

1 Ill<sup>mo</sup> et Rev<sup>mo</sup> Sig<sup>re</sup>, padrone mio col<sup>mo</sup>

Il padre priore di questi celestini mi assicura che i padri venuti di costi sono stati ricevuti e sono trattati con ogni termine di cortesia e d'amore, e con intiera loro sodisfattione, accettando uno che ribelle piu che mai e discolo se ne stava fuori di convento, al quale non è mai stato possibile di persuadere con qual si voglia motivo e fraterna correttione che si sia usato seco, onde è stato necessario di farlo metter priggione nelle carceri di questo convento, resolutione che spera detto priore che sarà approvata da N.S. et da V.S. Ill<sup>ma</sup> alla quale non occorrendomi hora che dirle piu fo humilissima riverenza. Di Parigi li 30 di Marzo 1610.

Di V.S. Ill<sup>ma</sup> e Rev<sup>ma</sup>

humiliissimo et oblig<sup>mo</sup> servo

15 Il vesc<sup>o</sup> di M<sup>te</sup> pulciano.

S<sup>or</sup> Card<sup>le</sup> Bellarmino.